



## REQUISITI BASE IMPIANTI DI RECUPERO PLASMIX e PLASMIX FINE

### 1. Requisiti impianto

- Dotazione minima dell'impianto di produzione del combustibile alternativo:
  - almeno un trituratore;
  - almeno un deferrizzatore;
  - pesa ponte interna con certificato di taratura periodica catena metrica in grado di pesare automezzi bilico da 13,60 m;
  - aree di stoccaggio del Plasmix/Plasmix Fine idonee a tenere fisicamente distinte fra di loro le giacenze del Plasmix, del Plasmix Fine, del combustibile alternativo e di eventuali rifiuti e materiali non di competenza COREPLA;
  - area per consentire le attività di controllo della qualità del Plasmix, ove richieste da COREPLA, con le seguenti caratteristiche:
    - superficie al coperto e non soggetta all'azione di eventi atmosferici (pioggia, sole/vento, neve) maggiore di 30 m<sup>2</sup> (lato minimo di 5 m) opportunamente pavimentata, stabilmente delimitata e non soggetta al transito di mezzi;
    - area di stoccaggio di almeno 15 m<sup>2</sup> attigua (posta comunque ad almeno 4 metri dal confine dell'area analisi) a quella di cui al precedente punto idonea alla conservazione di campioni (pressati in balle o stoccati in contenitori) da sottoporre ad analisi.

Qualora COREPLA richieda di effettuare attività di controllo della qualità del Plasmix, con un preavviso di 15 giorni, dovranno essere successivamente rese disponibili le seguenti dotazioni:

- Dotazione area analisi:
  - bilancia riservata alle analisi qualità: portata almeno 1.000 kg; divisione scala non superiore a 500 g; dimensione piattaforma 1.200 x 1.500 mm; regolazione dello zero; lettura digitale.
- Dotazione per i controlli:
  - disponibilità di muletto a pinza per la movimentazione dei campioni pressati



- disponibilità di 1 contenitore idoneo allo stoccaggio di campioni di materiale sfuso da sottoporre ad analisi - volume almeno 2 m<sup>3</sup>; diagonale di carico di almeno 2 m; fondo piatto con coperchio sigillabile.

Costituiscono dotazioni opzionali:

- vaglio meccanico in linea in grado di separare il materiale in almeno due flussi;
  - separatore a correnti indotte per metalli non ferrosi;
  - sistema per la separazione di PVC (es. selettore ottico NIR);
  - pressa.
- Dotazione minima dell'impianto di incenerimento: pesa ponte interna con certificato di taratura periodica catena metrica in grado di pesare automezzi bilico da 13,60 m.

## 2. Requisiti autorizzativi e certificazioni

- Requisiti minimi:
  - Tutte le autorizzazioni e gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio dell'attività di trattamento del Plasmix/Plasmix Fine per quantità pari ad almeno 30 t/g e/o 3000 t/a. Per gli impianti di produzione del combustibile alternativo è richiesto inoltre uno stoccaggio istantaneo autorizzato di almeno 500 t
  - Certificato prevenzione incendi o equivalente
  - Autorizzazione allo scarico delle acque (salvo esplicito esonero in autorizzazione) o equivalente documento richiesto dalla normativa nazionale applicabile
  - Documento di valutazione dei rischi ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i. o equivalente documento richiesto dalla normativa nazionale applicabile
  - Certificazione UNI EN ISO 9001 e 14001 (da conseguire entro un anno dalla data di partenza dell'attività di trattamento del Plasmix/Plasmix Fine per impianto non già fornitore COREPLA)
- Requisiti opzionali:
  - certificazioni EMAS o equivalenti



### **3. Requisiti contrattuali per gli impianti di preparazione del combustibile alternativo**

I gestori degli impianti di preparazione di combustibile alternativo devono dare evidenza dei contratti stipulati con i gestori degli impianti di destino finali di recupero energetico e con i gestori degli impianti di smaltimento dei residui dei processi di preparazione ove utilizzati.

E' richiesto, in particolare, di dare evidenza di:

- uno o più contratti con impianti di destino finali debitamente autorizzati per il recupero energetico per un ammontare complessivo di almeno 3.000 t/anno;
- copia delle autorizzazioni del/i impianto/i di destino finale, in corso di validità;
- qualora gli impianti di destino finale siano impianti di incenerimento, dichiarazione sottoscritta dal gestore dell'impianto di destino attestante il valore dell'efficienza energetica calcolata come indicato nella nota 4 dell'allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 (per impianti all'estero si fa riferimento alla normativa nazionale applicabile);
- qualora l'impianto di destino finale sia un impianto estero, notifica transfrontaliera (Allegato 1 A) debitamente sottoscritta dalle Autorità Competenti di spedizione, di transito e di destinazione;
- elenco degli eventuali impianti di smaltimento dei residui derivanti dai processi di preparazione del combustibile alternativo utilizzati negli ultimi 6 mesi;
- copia delle autorizzazioni degli impianti di cui al punto precedente, in corso di validità, che devono includere almeno una tra le operazioni D1, D14 e D15.

### **4. Requisiti informatica e connettività**

- Disponibilità linea telefonica ed internet
- PC adeguato al collegamento ed inserimento dei dati dotato della seguente configurazione minima:
  - Sistema Operativo Windows 10 o superiore
  - Java 8+
  - Microsoft Excel
  - Privilegi: Amministratore macchina
- Possibilità di installare AWS VPN client



- Browser Internet
- Scanner multi pagina PDF
- Casella di posta elettronica
- Collegamento internet: ADSL >10 Mbit/s (consigliata 20 Mbit/s)

## **5. AUDIT DI ACCREDITAMENTO**

I requisiti minimi devono essere soddisfatti in fase di *audit* di verifica, a insindacabile giudizio *dell'auditor* incaricato da COREPLA, ed essere successivamente mantenuti durante tutto il periodo del rapporto contrattuale con COREPLA. L'*auditor* verificherà anche la sussistenza dei requisiti opzionali.